

ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E REGOLAZIONE DI UNA RETE ISTITUZIONALE TERRITORIALE PER LA COPROGETTAZIONE E L' ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI SERVIZI, INTERVENTI E AZIONI RIGUARDANTI IL REINSERIMENTO SOCIALE DI SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA E IN MESSA ALLA PROVA

TRA

- 1) **l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trieste e Gorizia** (anche per gli ambiti territoriali di competenza dell'Ufficio Locale di esecuzione penale esterna di Udine e Pordenone) (di seguito denominato UDEPE) nella persona del Direttore dell'Ufficio, Dott. Domenico Arena, nato a Lecco il 31 agosto 1966;

E

- 2) il **Comune di** _____, nella persona del Sindaco/delegato, dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per l'incarico ricoperto in _____
- 3) **l'Azienda socio sanitaria locale** _____ nella persona _____, dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per l'incarico ricoperto in _____
- 4) **l'Università degli Studi di** _____, Dipartimento di _____, rappresentato da _____ nato a _____, domiciliato per il ruolo ricoperto in _____

PREMESSO CHE:

- l'UDEPE, nell'ambito delle politiche di intervento nel settore delle sanzioni penali sul territorio, ha programmato la riorganizzazione, in logica progettuale, del sistema dei servizi, interventi e azioni riguardanti il reinserimento sociale di soggetti in esecuzione penale esterna e in messa alla prova, e la revisione delle modalità di progettazione e gestione degli stessi allo scopo di privilegiare, rispetto alle tradizionali forme contrattuali di affidamento dei servizi, i rapporti nella sussidiarietà ed i relativi strumenti di relazione, con l'obiettivo di consolidare e implementare una rete territoriale di supporto attraverso l'attivazione, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di forme di coprogettazione e di partenariato pubblico/privato sociale;
- In coerenza con tale orientamento programmatico, l'UDEPE intende fare ricorso allo strumento della coprogettazione, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117, per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi ed interventi di cui al successivo punto 1);
- nell'ottica del potenziamento delle relazioni e delle collaborazioni tra il mondo della esecuzione della pena, le istituzioni pubbliche e la società civile, l'UDEPE si è fatto promotore della conclusione di un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con enti e organismi pubblici o di diritto pubblico operanti nel territorio di riferimento in aree aventi attinenza con i bisogni delle persone in misura alternativa e in messa alla prova, allo scopo di attivare e regolare una rete istituzionale per l'avvio e la gestione del predetto processo di coprogettazione e per l'attuazione in modalità di partenariato pubblico-privato sociale dei servizi e interventi co-progettati;
- alla Proposta di accordo di rete istituzionale hanno dato la loro formale adesione i seguenti soggetti pubblici e organismi di diritto pubblico del territorio mediante l'approvazione del presente accordo:

1. Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trieste e Gorizia (anche per gli ambiti territoriali di Udine e Pordenone), soggetto proponente;
2. il Comune di _____;
3. l'Azienda socio-sanitaria locale _____
4. l'Università degli Studi di _____

SI STIPULA E CONVIENE

quanto segue:

- 1) Il presente accordo ha per oggetto la costituzione e la regolazione di una partnership istituzionale territoriale tra UDEPE, ENTI di cui in premessa, finalizzata alla elaborazione in coprogettazione, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell'art. 55 del D.Lgs 3.7.2017, n.117, del progetto dei seguenti servizi ed interventi e alla sua successiva attuazione in modalità di partenariato pubblico-privato sociale, previa stipula di accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 :

Percorsi di reinserimento psico-sociale e sostegno all'impegno di revisione critica e assunzione di responsabilità relativamente al fatto-reato per persone sottoposte a procedimento penale e/o in esecuzione penale esterna con riferimento ai seguenti ambiti di intervento:

- **culturale/formativo, ricreativo e sportive** con particolare attenzione ai giovani adulti
- **gestione delle emozioni e delle relazioni**, con particolare riferimento agli autori di reati legati alla violenza di genere, conflitti intrafamiliari e maltrattamenti in famiglia;
- **Mediazione linguistico/culturale.**

- 2) L' UDEPE assume, per espressa delega degli enti aderenti, il ruolo e le responsabilità di **ente capofila** dell'accordo di rete istituzionale e, in tale ruolo, svolge le funzioni e i compiti di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) Rappresenta gli enti aderenti, anche in sede processuale, nei confronti del partner progettuale e dei terzi;
 - b) Predispose il Documento preliminare e il Piano finanziario preventivo della coprogettazione in accordo con gli impegni assunti dagli Enti Pubblici sottoscrittori del presente atto;
 - c) Adotta il provvedimento di indizione dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, approvando l'avviso pubblico e gli atti che ne costituiscono parte integrante;
 - d) Gestisce l'intera procedura dell'istruttoria pubblica, adottando tutti gli atti e i provvedimenti relativi;
 - e) Presiede e coordina la delegazione degli enti aderenti al tavolo di coprogettazione;
 - f) Presiede e coordina la delegazione degli enti aderenti al tavolo di negoziazione, con il soggetto selezionato, dell'accordo procedimentale di collaborazione;
 - g) Stipula con il partner progettuale, previa approvazione del relativo schema, l'accordo procedimentale di collaborazione, in forma di convenzione;
 - h) Cura l'implementazione dell'assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione previsti dal progetto definitivo e ne verifica costantemente l'efficace e corretto funzionamento;
 - i) Provvede a tutti gli atti, operazioni e attività di esecuzione del progetto definitivo e di gestione dei servizi e degli interventi;

- j) Verifica la puntuale e corretta osservanza delle disposizioni della convenzione/accordo di collaborazione, adottando, ove necessario, le misure di carattere sanzionatorio a carico del partner progettuale inadempiente;
- k) Provvede con proprio personale al supporto amministrativo e contabile-finanziario della coprogettazione, disponendo la erogazione al partner progettuale del contributo a compensazione, su rendicontazione delle spese sostenute, e cura l'introito delle somme dovute dagli enti aderenti a titolo di cofinanziamento alla relativa spesa;
- l) Mette a disposizione per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione il proprio personale con qualifica di funzionario di Servizio sociale e/o psicologo e/o pedagista nel monte ore previsto dal Documento preliminare della coprogettazione e dal relativo Piano finanziario preventivo;
- m) Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento del contributo, dovuto al partner progettuale a titolo di compensazione, fissata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione.

La valorizzazione e quantificazione economica degli apporti dell'ente capofila in termini di risorse di tipo non monetario di cui alle lettere k) e l) del comma precedente è determinata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione in applicazione dei criteri in esso previsti.

- 3) Con l'adesione alla partnership istituzionale di cui al presente accordo gli enti partner assumono i seguenti impegni:

A) Comune di _____/Azienda Socio-Sanitaria locale _____

- a) Partecipa con il proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell'accordo procedimentale di collaborazione;
- b) Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall'ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall'assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;
- c) Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;
- d) Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, le seguenti risorse economiche/strumentali/di personale _____
- e) Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento del contributo dovuto al partner progettuale a titolo di compensazione, fissata dal piano finanziario preventivo della coprogettazione.

B) l'Università degli Studi di _____

- a) Partecipa con un proprio referente tecnico di progetto al tavolo di coprogettazione e al tavolo di negoziazione con il soggetto selezionato dell'accordo procedimentale di collaborazione;
- b) Partecipa con un proprio referente tecnico, ove richiesto dall'ente capofila, alle riunioni degli organismi collegiali previsti dall'assetto organizzativo e del sistema di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione;
- c) Partecipa con il legale rappresentante o suo delegato alle riunioni del Collegio di vigilanza di cui al punto 4;
- d) Mette a disposizione, per la erogazione dei servizi e interventi in coprogettazione, il proprio personale e risorse con particolare riferimento ad attività di valutazione (in itinere, della congruenza

tra il progetto e le attività, dei fattori favorenti e ostacolanti, dei risultati conseguiti e delle indicazioni che ne derivano ai fini dell'innovazione possibile), così come sarà meglio definito nel Documento preliminare della coprogettazione e dal relativo Piano finanziario preventivo che consentirà anche di specificare risorse attivabili allo scopo (quali borse o assegni di ricerca cofinanziati);

e) Assume a proprio carico la quota di cofinanziamento mediante valorizzazione dei costi orari per _____ per un importo complessivo indicativo di Euro _____

La valorizzazione e quantificazione economica degli apporti in termini di risorse di tipo non monetario di cui alle lettere d) ed e) è determinata dal Piano finanziario preventivo della coprogettazione in applicazione dei criteri in esso previsti.

- 4) La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di rete istituzionale è demandata ad un Collegio composto dai legali rappresentanti o loro delegati e presieduto dal legale rappresentante, o suo delegato, dell'ente capofila.

Al Collegio compete altresì la approvazione del Documento preliminare e del Piano finanziario preventivo della coprogettazione predisposti dall'Ente capofila.

Il Collegio di vigilanza stabilisce le proprie modalità di funzionamento.

- 5) Il presente accordo entra in vigore alla data della sua firma e ha una durata prevista di n° 3 annualità; i conferimenti di risorse da parte degli Enti Pubblici partecipanti sono intesi per singola annualità.

- 6) Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L'arbitrato avrà luogo in Trieste.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Per l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trieste e Gorizia:

Il Direttore dott. Domenico Arena

Per il Comune di _____:

Per l'azienda socio-sanitaria locale _____

Per l'Università degli Studi di _____:
